

## Prospero Camuncoli

Prospero, figlio di Giovan Francesco Camuncoli, nacque a Reggio e fu battezzato il 25 aprile 1517. Poco si sa della sua formazione: basandosi sulle conoscenze che si hanno riguardo alla cartografia e all'ingegneria del sec. XVI, si può supporre che essa sia avvenuta all'interno delle organizzazioni di mestiere, come le botteghe di agrimensori, di ingegneri o di architetti.

Nel 1542 Prospero Camuncoli, agrimensore, era nominato nel collegio dei periti incaricati dei lavori di sistemazione e arginatura del Crostolo e del Canalazzo, ma la sua committenza principale fu quella del 1551 ad opera del duca Ercole II: la misurazione e la contabilità per la riforma delle mura di Reggio, opera determinata da esigenze strettamente militari, e destinata a cambiare profondamente il volto della città. Dalle carte risulta che proprio in questa occasione, il Camuncoli abbia realizzato una mappa del territorio di Reggio fra il 1551 e il 1552, prima quindi che terminassero i lavori della "tagliata", cioè dell'abbattimento degli edifici esterni alla cinta muraria, e si pensa che essa sia servita da base per la raffigurazione a noi pervenuta.

E' quindi questa la circostanza che conferisce particolare rilievo alla mappa del Camuncoli: essa consente ancora di vedere come fossero la città e il suo suburbio prima dello scempio che li privarono di un ricco e antico patrimonio artistico. Toccanti sono pure le circostanze nelle quali fu realizzata nel 1591. Non si sa se sia stata commissionata o eseguita di propria iniziativa, ma, in un momento cupo e tragico, caratterizzato dalla carestia e da potenti terremoti, era un Camuncoli ormai alla fine della vita quello che, servendosi evidentemente di rilievi precedenti, raffigurò una città che non c'era più.

L'ultima segnalazione relativa a Prospero Camuncoli risale al 1594, ma il successo della sua veduta era destinato a sopravvivergli. Nel 1615 essa era in possesso del governatore estense, e sembra che a lui venisse chiesta dagli Anziani del Comune, per conservarla in archivio; la sua pregevole fattura, tuttavia, indusse il Consiglio a tenerla esposta nella sala grande del palazzo comunale, dove rimase per lungo tempo. Lo storico Andrea Balletti imputa il suo grave deterioramento all'uso di paracamino che ne fu fatto, e che rese la veduta del tutto illeggibile. Solo nel 1995, avvalendosi di sofisticati mezzi tecnologici e dell'opera artistica e paziente di Loreno Confortini, si è riusciti a ricavarne con buona precisione la ricostruzione del disegno originario.



Per scaricare il testo completo in PDF (97 MB), cliccare [qui](#) [1]



- Camunoli veduta Reggio:



- Camunoli Reggio abitato entro le mura:



- Camunoli Reggio quadrante superiore sinistro:



- Camuncoli Reggia quadrante inferiore sinistro:



- Camuncoli Reggia quadrante superiore destro:



- Camuncoli Reggia quadrante inferiore destro:



- Camuncoli p\_007:

**Il Museo di Camunoli e la sua storia**  
 Il Museo di Camunoli è un museo di tipo particolare, nato nel 1958 per iniziativa di un gruppo di cittadini che si sono riuniti in un comitato di gestione. Il museo è ospitato in un edificio di stile liberty, progettato dall'architetto Camillo Boito. Il museo è dedicato alla storia e alla cultura della zona di Camunoli, in particolare alla storia della famiglia Boito. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Il biglietto d'ingresso costa 2 euro. Il museo è un luogo di incontro e di dialogo per tutti. Il museo è un luogo di cultura e di educazione. Il museo è un luogo di ricerca e di studio. Il museo è un luogo di lavoro e di impegno. Il museo è un luogo di vita e di partecipazione. Il museo è un luogo di amore e di rispetto. Il museo è un luogo di pace e di armonia. Il museo è un luogo di bellezza e di gioia. Il museo è un luogo di speranza e di futuro. Il museo è un luogo di vita e di amore. Il museo è un luogo di pace e di armonia. Il museo è un luogo di bellezza e di gioia. Il museo è un luogo di speranza e di futuro.

- Camunoli p\_009:

**Il Museo di Camunoli**  
 Il Museo di Camunoli è un museo di tipo particolare, nato nel 1958 per iniziativa di un gruppo di cittadini che si sono riuniti in un comitato di gestione. Il museo è ospitato in un edificio di stile liberty, progettato dall'architetto Camillo Boito. Il museo è dedicato alla storia e alla cultura della zona di Camunoli, in particolare alla storia della famiglia Boito. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Il biglietto d'ingresso costa 2 euro. Il museo è un luogo di incontro e di dialogo per tutti. Il museo è un luogo di cultura e di educazione. Il museo è un luogo di ricerca e di studio. Il museo è un luogo di lavoro e di impegno. Il museo è un luogo di vita e di partecipazione. Il museo è un luogo di amore e di rispetto. Il museo è un luogo di pace e di armonia. Il museo è un luogo di bellezza e di gioia. Il museo è un luogo di speranza e di futuro. Il museo è un luogo di vita e di amore. Il museo è un luogo di pace e di armonia. Il museo è un luogo di bellezza e di gioia. Il museo è un luogo di speranza e di futuro.

- Camunoli p\_010:



- Camunoli p\_011:

**Il Museo di Camunoli**  
 Il Museo di Camunoli è un museo di tipo particolare, nato nel 1958 per iniziativa di un gruppo di cittadini che si sono riuniti in un comitato di gestione. Il museo è ospitato in un edificio di stile liberty, progettato dall'architetto Camillo Boito. Il museo è dedicato alla storia e alla cultura della zona di Camunoli, in particolare alla storia della famiglia Boito. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Il biglietto d'ingresso costa 2 euro. Il museo è un luogo di incontro e di dialogo per tutti. Il museo è un luogo di cultura e di educazione. Il museo è un luogo di ricerca e di studio. Il museo è un luogo di lavoro e di impegno. Il museo è un luogo di vita e di partecipazione. Il museo è un luogo di amore e di rispetto. Il museo è un luogo di pace e di armonia. Il museo è un luogo di bellezza e di gioia. Il museo è un luogo di speranza e di futuro. Il museo è un luogo di vita e di amore. Il museo è un luogo di pace e di armonia. Il museo è un luogo di bellezza e di gioia. Il museo è un luogo di speranza e di futuro.

- Camunoli p\_012:

**Il Museo di Reggio Emilia**  
 Reggio Emilia è una città di 170.000 abitanti, situata nel cuore della Pianura Padana, a 100 chilometri da Firenze e 150 da Roma. È una città di grande tradizione culturale e artistica, con un patrimonio storico-artistico di grande valore. Il Museo di Reggio Emilia è un museo di tipo "tematico", che si occupa di raccontare la storia della città e della regione, attraverso una serie di percorsi espositivi. Il museo è stato fondato nel 1978, e ha sede in un edificio storico, il Palazzo del Comune. Il museo è diviso in due sezioni: la Sezione di Storia e la Sezione di Arte. La Sezione di Storia è dedicata alla storia della città e della regione, e si occupa di raccontare la vita quotidiana dei reggini, dalle origini fino ai giorni nostri. La Sezione di Arte è dedicata all'arte e all'architettura, e si occupa di raccontare la produzione artistica reggina, dalle origini fino ai giorni nostri. Il museo è un luogo di incontro e di dialogo, dove si può imparare e divertirsi insieme.

- Camuncoli p\_013:

**Il Museo di Reggio Emilia**  
 Il Museo di Reggio Emilia è un museo di tipo "tematico", che si occupa di raccontare la storia della città e della regione, attraverso una serie di percorsi espositivi. Il museo è stato fondato nel 1978, e ha sede in un edificio storico, il Palazzo del Comune. Il museo è diviso in due sezioni: la Sezione di Storia e la Sezione di Arte. La Sezione di Storia è dedicata alla storia della città e della regione, e si occupa di raccontare la vita quotidiana dei reggini, dalle origini fino ai giorni nostri. La Sezione di Arte è dedicata all'arte e all'architettura, e si occupa di raccontare la produzione artistica reggina, dalle origini fino ai giorni nostri. Il museo è un luogo di incontro e di dialogo, dove si può imparare e divertirsi insieme.

- Camuncoli p\_014:



- Camuncoli p\_015:

**Il Museo di Reggio Emilia**  
 Il Museo di Reggio Emilia è un museo di tipo "tematico", che si occupa di raccontare la storia della città e della regione, attraverso una serie di percorsi espositivi. Il museo è stato fondato nel 1978, e ha sede in un edificio storico, il Palazzo del Comune. Il museo è diviso in due sezioni: la Sezione di Storia e la Sezione di Arte. La Sezione di Storia è dedicata alla storia della città e della regione, e si occupa di raccontare la vita quotidiana dei reggini, dalle origini fino ai giorni nostri. La Sezione di Arte è dedicata all'arte e all'architettura, e si occupa di raccontare la produzione artistica reggina, dalle origini fino ai giorni nostri. Il museo è un luogo di incontro e di dialogo, dove si può imparare e divertirsi insieme.

- Camuncoli p\_016:



- Camuncoli p\_017:



- Camuncoli p\_018:



- Camuncoli p\_019:



- Camuncoli p\_020:



- Camunoli p\_021:



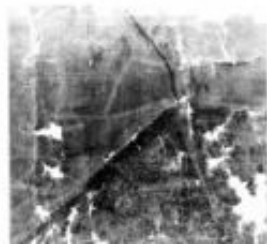
- Camunoli p\_022:



- Camunoli p\_023:



- Camunoli p\_024:



- Camuncoli p\_025:



- Camuncoli p\_026:



- Camuncoli p\_027:



- Camuncoli p\_028:





• Camuncoli p\_029:

di Bacci, con due foto. **Il Baccini** è un'azienda che si occupa di servizi di consulenza e di progettazione per le imprese, in particolare nel settore delle risorse umane. Il Baccini è un'azienda che si occupa di servizi di consulenza e di progettazione per le imprese, in particolare nel settore delle risorse umane. Il Baccini è un'azienda che si occupa di servizi di consulenza e di progettazione per le imprese, in particolare nel settore delle risorse umane.

• Camuncoli p\_030:

di Bacci, con due foto. **Il Baccini** è un'azienda che si occupa di servizi di consulenza e di progettazione per le imprese, in particolare nel settore delle risorse umane. Il Baccini è un'azienda che si occupa di servizi di consulenza e di progettazione per le imprese, in particolare nel settore delle risorse umane. Il Baccini è un'azienda che si occupa di servizi di consulenza e di progettazione per le imprese, in particolare nel settore delle risorse umane.

• Camuncoli p\_031:

di Bacci, con due foto. **Il Baccini** è un'azienda che si occupa di servizi di consulenza e di progettazione per le imprese, in particolare nel settore delle risorse umane. Il Baccini è un'azienda che si occupa di servizi di consulenza e di progettazione per le imprese, in particolare nel settore delle risorse umane. Il Baccini è un'azienda che si occupa di servizi di consulenza e di progettazione per le imprese, in particolare nel settore delle risorse umane.

• Camuncoli p\_032:



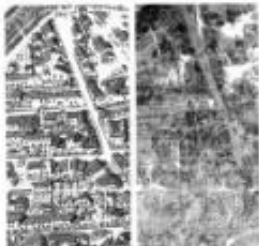
- Camuncoli p\_033:

**Camuncoli p\_033**

Il progetto di Camuncoli p\_033 è stato elaborato dall'architetto e urbanista **Luigi Rossi**, in collaborazione con il **Consorzio di Camuncoli**. L'opera è stata realizzata nel 1973 e rappresenta un esempio di architettura moderna in un contesto storico e paesaggistico di grande valore.

Il progetto si è sviluppato in due fasi: la prima, che ha riguardato la progettazione dell'edificio, e la seconda, che ha riguardato la progettazione dell'intero complesso urbanistico. L'opera è stata realizzata in un'area di grande valore paesaggistico e storico, e rappresenta un esempio di architettura moderna in un contesto storico e paesaggistico di grande valore.

- Camuncoli p\_034:



- Camuncoli p\_035:

**Camuncoli p\_035**

Il progetto di Camuncoli p\_035 è stato elaborato dall'architetto e urbanista **Luigi Rossi**, in collaborazione con il **Consorzio di Camuncoli**. L'opera è stata realizzata nel 1973 e rappresenta un esempio di architettura moderna in un contesto storico e paesaggistico di grande valore.

Il progetto si è sviluppato in due fasi: la prima, che ha riguardato la progettazione dell'edificio, e la seconda, che ha riguardato la progettazione dell'intero complesso urbanistico. L'opera è stata realizzata in un'area di grande valore paesaggistico e storico, e rappresenta un esempio di architettura moderna in un contesto storico e paesaggistico di grande valore.

- Camuncoli p\_036:



- Camuncoli p\_037:



- Camuncoli p\_038:



- Camuncoli p\_039:



- Camuncoli p\_040:



• Camuncoli p\_041:



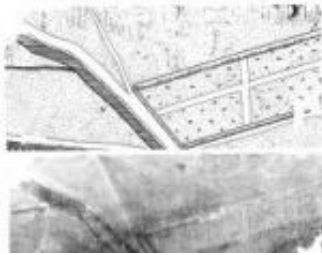
• Camuncoli p\_042:



• Camuncoli p\_043:



• Camuncoli p\_044:



- Camunoli p\_045:



- Camunoli p\_046:



- Camunoli p\_047:



- Camunoli p\_048:

**Il Piano di assetto urbanistico**

La pianificazione urbanistica è un processo complesso che coinvolge diverse discipline e attori. Il Piano di assetto urbanistico (PAU) è lo strumento principale attraverso il quale si definisce l'assetto urbano di un territorio, stabilendo le regole per lo sviluppo futuro della città.

**Il Piano di assetto urbanistico (PAU)**

Il PAU è lo strumento urbanistico principale attraverso il quale si definisce l'assetto urbano di un territorio, stabilendo le regole per lo sviluppo futuro della città. Il PAU è composto da diverse parti, tra cui il Piano di zonizzazione, il Piano di regolamentazione urbanistica, il Piano di attuazione urbanistica, il Piano di gestione urbanistica, il Piano di manutenzione urbanistica, il Piano di verde urbanistico, il Piano di servizi urbanistici, il Piano di trasporti urbanistici, il Piano di infrastrutture urbanistiche, il Piano di patrimonio urbanistico, il Piano di cultura urbanistica, il Piano di paesaggio urbanistico, il Piano di sicurezza urbanistica, il Piano di igiene urbanistica, il Piano di sanità urbanistica, il Piano di sport urbanistico, il Piano di tempo libero urbanistico, il Piano di servizi sociali urbanistici, il Piano di servizi sanitari urbanistici, il Piano di servizi educativi urbanistici, il Piano di servizi culturali urbanistici, il Piano di servizi religiosi urbanistici, il Piano di servizi ricreativi urbanistici, il Piano di servizi turistici urbanistici, il Piano di servizi commerciali urbanistici, il Piano di servizi pubblici urbanistici, il Piano di servizi privati urbanistici, il Piano di servizi volontari urbanistici, il Piano di servizi cooperativi urbanistici, il Piano di servizi sociali urbanistici, il Piano di servizi sanitari urbanistici, il Piano di servizi educativi urbanistici, il Piano di servizi culturali urbanistici, il Piano di servizi religiosi urbanistici, il Piano di servizi ricreativi urbanistici, il Piano di servizi turistici urbanistici, il Piano di servizi commerciali urbanistici, il Piano di servizi pubblici urbanistici, il Piano di servizi privati urbanistici, il Piano di servizi volontari urbanistici, il Piano di servizi cooperativi urbanistici.

- Camuncoli p\_049:

**Il Piano di assetto urbanistico**

Il Piano di assetto urbanistico (PAU) è lo strumento urbanistico principale attraverso il quale si definisce l'assetto urbano di un territorio, stabilendo le regole per lo sviluppo futuro della città. Il PAU è composto da diverse parti, tra cui il Piano di zonizzazione, il Piano di regolamentazione urbanistica, il Piano di attuazione urbanistica, il Piano di gestione urbanistica, il Piano di manutenzione urbanistica, il Piano di verde urbanistico, il Piano di servizi urbanistici, il Piano di trasporti urbanistici, il Piano di infrastrutture urbanistiche, il Piano di patrimonio urbanistico, il Piano di cultura urbanistica, il Piano di paesaggio urbanistico, il Piano di sicurezza urbanistica, il Piano di igiene urbanistica, il Piano di sanità urbanistica, il Piano di sport urbanistico, il Piano di tempo libero urbanistico, il Piano di servizi sociali urbanistici, il Piano di servizi sanitari urbanistici, il Piano di servizi educativi urbanistici, il Piano di servizi culturali urbanistici, il Piano di servizi religiosi urbanistici, il Piano di servizi ricreativi urbanistici, il Piano di servizi turistici urbanistici, il Piano di servizi commerciali urbanistici, il Piano di servizi pubblici urbanistici, il Piano di servizi privati urbanistici, il Piano di servizi volontari urbanistici, il Piano di servizi cooperativi urbanistici.

- Camuncoli p\_050:

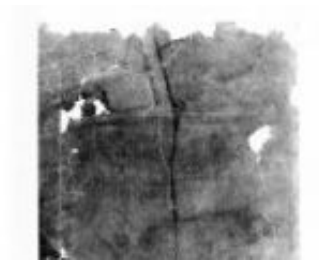


- Camuncoli p\_051:

**Il Piano di assetto urbanistico**

Il Piano di assetto urbanistico (PAU) è lo strumento urbanistico principale attraverso il quale si definisce l'assetto urbano di un territorio, stabilendo le regole per lo sviluppo futuro della città. Il PAU è composto da diverse parti, tra cui il Piano di zonizzazione, il Piano di regolamentazione urbanistica, il Piano di attuazione urbanistica, il Piano di gestione urbanistica, il Piano di manutenzione urbanistica, il Piano di verde urbanistico, il Piano di servizi urbanistici, il Piano di trasporti urbanistici, il Piano di infrastrutture urbanistiche, il Piano di patrimonio urbanistico, il Piano di cultura urbanistica, il Piano di paesaggio urbanistico, il Piano di sicurezza urbanistica, il Piano di igiene urbanistica, il Piano di sanità urbanistica, il Piano di sport urbanistico, il Piano di tempo libero urbanistico, il Piano di servizi sociali urbanistici, il Piano di servizi sanitari urbanistici, il Piano di servizi educativi urbanistici, il Piano di servizi culturali urbanistici, il Piano di servizi religiosi urbanistici, il Piano di servizi ricreativi urbanistici, il Piano di servizi turistici urbanistici, il Piano di servizi commerciali urbanistici, il Piano di servizi pubblici urbanistici, il Piano di servizi privati urbanistici, il Piano di servizi volontari urbanistici, il Piano di servizi cooperativi urbanistici.

- Camuncoli p\_052:



• Camunoli p\_053:



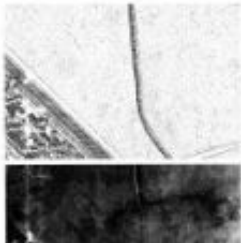
• Camunoli p\_054:



• Camunoli p\_055:



• Camunoli p\_056:



• Camuncoli p\_057:



• Camuncoli p\_058:



• Camuncoli p\_059:



• Camuncoli p\_060:





- Camunoli p\_061:



- Camunoli p\_062:



- Camunoli p\_063:



- Camunoli p\_064:

**Il bene culturale**

La legge sul patrimonio storico-artistico (n. 1089 del 1976) ha creato una nuova figura di bene culturale, quella del "beni paesaggistici". Questa categoria è stata inserita nel catalogo dei beni culturali e ha un suo regime di tutela e valorizzazione.

Il paesaggio è definito come "l'insieme delle caratteristiche fisiche, antropiche e culturali di un territorio, considerate nel loro complesso e in relazione con il territorio stesso".

La legge stabilisce che il paesaggio può essere tutelato e valorizzato in modo diverso a seconda del tipo di paesaggio in questione. In particolare, si distingue tra:

- paesaggio di interesse storico-artistico;
- paesaggio di interesse storico-artistico e ambientale;
- paesaggio di interesse ambientale;
- paesaggio di interesse culturale.

La legge prevede che per la tutela e valorizzazione del paesaggio, il Ministero della Cultura deve adottare misure e interventi specifici, tra cui:

- la redazione di piani paesaggistici;
- la tutela e valorizzazione del paesaggio storico-artistico e ambientale;
- la tutela e valorizzazione del paesaggio ambientale;
- la tutela e valorizzazione del paesaggio culturale.

Il bene culturale paesaggistico è quello che ha un valore storico-artistico, ambientale o culturale, e che è oggetto di tutela e valorizzazione.

• Camuncoli p\_065:

**Il bene culturale**

Il bene culturale paesaggistico è quello che ha un valore storico-artistico, ambientale o culturale, e che è oggetto di tutela e valorizzazione.

La legge sul patrimonio storico-artistico (n. 1089 del 1976) ha creato una nuova figura di bene culturale, quella del "beni paesaggistici". Questa categoria è stata inserita nel catalogo dei beni culturali e ha un suo regime di tutela e valorizzazione.

Il paesaggio è definito come "l'insieme delle caratteristiche fisiche, antropiche e culturali di un territorio, considerate nel loro complesso e in relazione con il territorio stesso".

La legge stabilisce che il paesaggio può essere tutelato e valorizzato in modo diverso a seconda del tipo di paesaggio in questione. In particolare, si distingue tra:

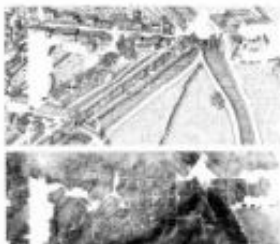
- paesaggio di interesse storico-artistico;
- paesaggio di interesse storico-artistico e ambientale;
- paesaggio di interesse ambientale;
- paesaggio di interesse culturale.

La legge prevede che per la tutela e valorizzazione del paesaggio, il Ministero della Cultura deve adottare misure e interventi specifici, tra cui:

- la redazione di piani paesaggistici;
- la tutela e valorizzazione del paesaggio storico-artistico e ambientale;
- la tutela e valorizzazione del paesaggio ambientale;
- la tutela e valorizzazione del paesaggio culturale.

Il bene culturale paesaggistico è quello che ha un valore storico-artistico, ambientale o culturale, e che è oggetto di tutela e valorizzazione.

• Camuncoli p\_066:



• Camuncoli p\_067:

**Il bene culturale**

Il bene culturale paesaggistico è quello che ha un valore storico-artistico, ambientale o culturale, e che è oggetto di tutela e valorizzazione.

La legge sul patrimonio storico-artistico (n. 1089 del 1976) ha creato una nuova figura di bene culturale, quella del "beni paesaggistici". Questa categoria è stata inserita nel catalogo dei beni culturali e ha un suo regime di tutela e valorizzazione.

Il paesaggio è definito come "l'insieme delle caratteristiche fisiche, antropiche e culturali di un territorio, considerate nel loro complesso e in relazione con il territorio stesso".

La legge stabilisce che il paesaggio può essere tutelato e valorizzato in modo diverso a seconda del tipo di paesaggio in questione. In particolare, si distingue tra:

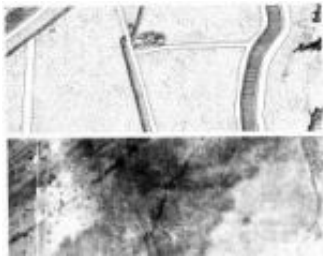
- paesaggio di interesse storico-artistico;
- paesaggio di interesse storico-artistico e ambientale;
- paesaggio di interesse ambientale;
- paesaggio di interesse culturale.

La legge prevede che per la tutela e valorizzazione del paesaggio, il Ministero della Cultura deve adottare misure e interventi specifici, tra cui:

- la redazione di piani paesaggistici;
- la tutela e valorizzazione del paesaggio storico-artistico e ambientale;
- la tutela e valorizzazione del paesaggio ambientale;
- la tutela e valorizzazione del paesaggio culturale.

Il bene culturale paesaggistico è quello che ha un valore storico-artistico, ambientale o culturale, e che è oggetto di tutela e valorizzazione.

• Camuncoli p\_068:



- Camuncoli p\_069:



- Camuncoli p\_070:



- Camuncoli p\_071:



- Camuncoli p\_072:

**Il Museo di Camunoli**  
 La storia del Museo di Camunoli è legata al territorio, alla sua storia, alla sua cultura, alla sua arte, alla sua lingua, alla sua tradizione, alla sua identità. Il Museo di Camunoli è un luogo di incontro, di dialogo, di confronto, di scambio, di partecipazione. È un luogo dove si vive, si impara, si cresce, si si impara a vivere, si impara a lavorare, si impara a pensare, si impara a sentirsi parte di un gruppo, si impara a sentirsi parte di una comunità. Il Museo di Camunoli è un luogo dove si vive, si impara, si cresce, si si impara a vivere, si impara a lavorare, si impara a pensare, si impara a sentirsi parte di un gruppo, si impara a sentirsi parte di una comunità.

- Camunoli p\_073:

**Il Museo di Camunoli**  
 La storia del Museo di Camunoli è legata al territorio, alla sua storia, alla sua cultura, alla sua arte, alla sua lingua, alla sua tradizione, alla sua identità. Il Museo di Camunoli è un luogo di incontro, di dialogo, di confronto, di scambio, di partecipazione. È un luogo dove si vive, si impara, si cresce, si si impara a vivere, si impara a lavorare, si impara a pensare, si impara a sentirsi parte di un gruppo, si impara a sentirsi parte di una comunità.

- Camunoli p\_074:



- Camunoli p\_075:

**Il Museo di Camunoli**  
 La storia del Museo di Camunoli è legata al territorio, alla sua storia, alla sua cultura, alla sua arte, alla sua lingua, alla sua tradizione, alla sua identità. Il Museo di Camunoli è un luogo di incontro, di dialogo, di confronto, di scambio, di partecipazione. È un luogo dove si vive, si impara, si cresce, si si impara a vivere, si impara a lavorare, si impara a pensare, si impara a sentirsi parte di un gruppo, si impara a sentirsi parte di una comunità.

- Camunoli p\_076:



- Camuncoli p\_077:



- Camuncoli p\_078:



- Camuncoli p\_079:



- Camuncoli p\_080:

**Figura 3**  
**Edificio di** **Enrico Totipolci con Prato**

Il nuovo edificio di Enrico Totipolci con Prato, progettato da Giuseppe Penone, è un esempio di architettura contemporanea che si integra con il paesaggio urbano di Prato. L'edificio è caratterizzato da una struttura in legno e metallo, con una facciata in vetro e metallo. L'edificio è stato progettato nel 1991 e ha una superficie di 10.000 mq. L'edificio è stato progettato da Giuseppe Penone, che ha collaborato con l'architetto Prato. L'edificio è stato progettato nel 1991 e ha una superficie di 10.000 mq. L'edificio è stato progettato da Giuseppe Penone, che ha collaborato con l'architetto Prato.

- Camuncoli p\_081:

**Figura 4**  
**Edificio di** **Enrico Totipolci con Prato**

Il nuovo edificio di Enrico Totipolci con Prato, progettato da Giuseppe Penone, è un esempio di architettura contemporanea che si integra con il paesaggio urbano di Prato. L'edificio è caratterizzato da una struttura in legno e metallo, con una facciata in vetro e metallo. L'edificio è stato progettato nel 1991 e ha una superficie di 10.000 mq. L'edificio è stato progettato da Giuseppe Penone, che ha collaborato con l'architetto Prato. L'edificio è stato progettato nel 1991 e ha una superficie di 10.000 mq. L'edificio è stato progettato da Giuseppe Penone, che ha collaborato con l'architetto Prato.

- Camuncoli p\_082:

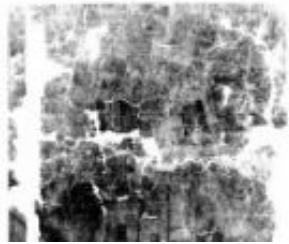


- Camuncoli p\_083:

**Figura 5**  
**Edificio di** **Enrico Totipolci con Prato**

Il nuovo edificio di Enrico Totipolci con Prato, progettato da Giuseppe Penone, è un esempio di architettura contemporanea che si integra con il paesaggio urbano di Prato. L'edificio è caratterizzato da una struttura in legno e metallo, con una facciata in vetro e metallo. L'edificio è stato progettato nel 1991 e ha una superficie di 10.000 mq. L'edificio è stato progettato da Giuseppe Penone, che ha collaborato con l'architetto Prato. L'edificio è stato progettato nel 1991 e ha una superficie di 10.000 mq. L'edificio è stato progettato da Giuseppe Penone, che ha collaborato con l'architetto Prato.

- Camuncoli p\_084:



- Camuncoli p\_085:



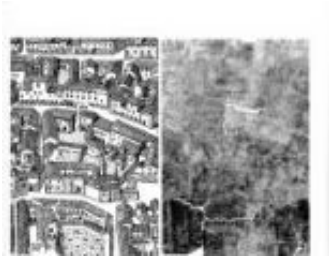
- Camuncoli p\_086:



- Camuncoli p\_087:



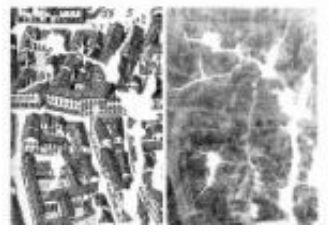
- Camuncoli p\_088:



- Camuncoli p\_089:



- Camuncoli p\_090:

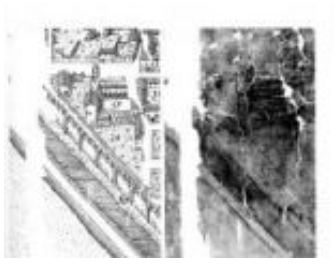


- Camuncoli p\_091:



- Camuncoli p\_092:

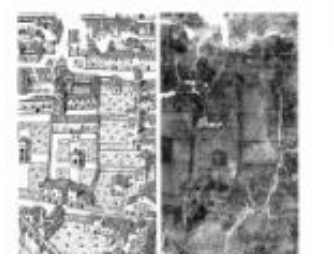




- Camuncoli p\_093:



- Camuncoli p\_094:



- Camuncoli p\_095:



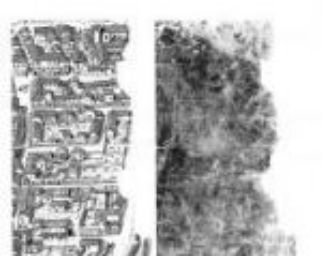
- Camuncoli p\_096:



- Camuncoli p\_097:



- Camuncoli p\_098:



- Camuncoli p\_099:



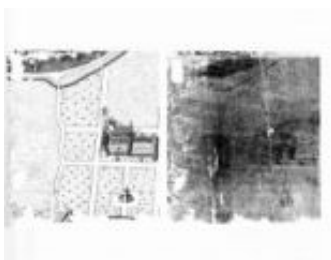
- Camuncoli p\_100:



- Camuncoli p\_101:



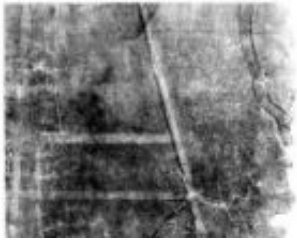
- Camuncoli p\_102:



- Camuncoli p\_103:



- Camuncoli p\_104:



- Camuncoli p\_105:



- Camuncoli p\_106:



- Camuncoli p\_107:



- Camuncoli p\_108:



- Camuncoli p\_109:



- Camuncoli p\_110:



- Camuncoli p\_111:



- Camuncoli p\_112:

**Camuncoli p\_113:**

Il Comune di Camuncoli, in provincia di Reggio Emilia, ha approvato il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) e per la raccolta differenziata (RD). Il regolamento è stato approvato in data 15/05/2011 e prevede la raccolta differenziata di tutti i rifiuti solidi urbani, con l'eccezione dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti speciali. Il regolamento prevede anche la raccolta differenziata dei rifiuti verdi e dei rifiuti di origine animale. Il regolamento è stato approvato in data 15/05/2011 e prevede la raccolta differenziata di tutti i rifiuti solidi urbani, con l'eccezione dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti speciali. Il regolamento prevede anche la raccolta differenziata dei rifiuti verdi e dei rifiuti di origine animale.

- Camuncoli p\_113:

**Camuncoli p\_114:**

Il Comune di Camuncoli, in provincia di Reggio Emilia, ha approvato il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) e per la raccolta differenziata (RD). Il regolamento è stato approvato in data 15/05/2011 e prevede la raccolta differenziata di tutti i rifiuti solidi urbani, con l'eccezione dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti speciali. Il regolamento prevede anche la raccolta differenziata dei rifiuti verdi e dei rifiuti di origine animale. Il regolamento è stato approvato in data 15/05/2011 e prevede la raccolta differenziata di tutti i rifiuti solidi urbani, con l'eccezione dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti speciali. Il regolamento prevede anche la raccolta differenziata dei rifiuti verdi e dei rifiuti di origine animale.

- Camuncoli p\_114:

**Programma Camuncoli**

**Camuncoli p\_115:**

Il Comune di Camuncoli, in provincia di Reggio Emilia, ha approvato il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) e per la raccolta differenziata (RD). Il regolamento è stato approvato in data 15/05/2011 e prevede la raccolta differenziata di tutti i rifiuti solidi urbani, con l'eccezione dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti speciali. Il regolamento prevede anche la raccolta differenziata dei rifiuti verdi e dei rifiuti di origine animale. Il regolamento è stato approvato in data 15/05/2011 e prevede la raccolta differenziata di tutti i rifiuti solidi urbani, con l'eccezione dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti speciali. Il regolamento prevede anche la raccolta differenziata dei rifiuti verdi e dei rifiuti di origine animale.

- Camuncoli p\_117:

**Il nuovo camuncolario**  
L'architetto Francesco Spina, direttore di M/BAC, ha presentato il nuovo camuncolario, un volume di 150 pagine, edito da M/BAC, che raccoglie le attività culturali svolte dal ministero e dai suoi uffici periferici. Il volume è diviso in tre parti: la prima, che raccoglie le attività svolte dal ministero, la seconda, che raccoglie le attività svolte dai uffici periferici, e la terza, che raccoglie le attività svolte dai enti locali. Il volume è arricchito da molte fotografie e disegni.

• Camuncoli p\_118:

**Il nuovo camuncolario**  
L'architetto Francesco Spina, direttore di M/BAC, ha presentato il nuovo camuncolario, un volume di 150 pagine, edito da M/BAC, che raccoglie le attività culturali svolte dal ministero e dai suoi uffici periferici. Il volume è diviso in tre parti: la prima, che raccoglie le attività svolte dal ministero, la seconda, che raccoglie le attività svolte dai uffici periferici, e la terza, che raccoglie le attività svolte dai enti locali. Il volume è arricchito da molte fotografie e disegni.

• Camuncoli p\_119:

**Il nuovo camuncolario**  
L'architetto Francesco Spina, direttore di M/BAC, ha presentato il nuovo camuncolario, un volume di 150 pagine, edito da M/BAC, che raccoglie le attività culturali svolte dal ministero e dai suoi uffici periferici. Il volume è diviso in tre parti: la prima, che raccoglie le attività svolte dal ministero, la seconda, che raccoglie le attività svolte dai uffici periferici, e la terza, che raccoglie le attività svolte dai enti locali. Il volume è arricchito da molte fotografie e disegni.

• Camuncoli p\_120:

**Il nuovo camuncolario**  
L'architetto Francesco Spina, direttore di M/BAC, ha presentato il nuovo camuncolario, un volume di 150 pagine, edito da M/BAC, che raccoglie le attività culturali svolte dal ministero e dai suoi uffici periferici. Il volume è diviso in tre parti: la prima, che raccoglie le attività svolte dal ministero, la seconda, che raccoglie le attività svolte dai uffici periferici, e la terza, che raccoglie le attività svolte dai enti locali. Il volume è arricchito da molte fotografie e disegni.

• Camuncoli p\_121:

di attività e iniziative, con un focus sul digitale e il territorio. In questo senso, il ministero ha organizzato un ciclo di seminari e incontri di lavoro, che si svolgeranno dal 15 al 18 giugno. Il primo incontro si terrà il 15 giugno a Roma, presso il Palazzo di Giustizia. Il secondo incontro si svolgerà il 16 giugno a Firenze, presso il Palazzo di Giustizia. Il terzo incontro si svolgerà il 17 giugno a Napoli, presso il Palazzo di Giustizia. Il quarto incontro si svolgerà il 18 giugno a Palermo, presso il Palazzo di Giustizia.

• Camuncoli p\_122:

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che istituisce la Commissione di inchiesta sulla gestione del patrimonio culturale dello Stato. La Commissione sarà composta da sei membri, di cui tre nominati dal Presidente della Camera e tre dal Senato della Repubblica. La Commissione ha il compito di indagare sulle responsabilità attribuite ai funzionari pubblici che hanno gestito il patrimonio culturale dello Stato, in particolare in relazione alle opere d'arte e ai beni archeologici. La Commissione dovrà rendere conto al Parlamento entro sei mesi dalla sua istituzione.

• Camuncoli p\_123:

Il Senato della Repubblica ha approvato il progetto di legge che istituisce la Commissione di inchiesta sulla gestione del patrimonio culturale dello Stato. La Commissione sarà composta da sei membri, di cui tre nominati dal Presidente del Senato e tre dal Parlamento. La Commissione ha il compito di indagare sulle responsabilità attribuite ai funzionari pubblici che hanno gestito il patrimonio culturale dello Stato, in particolare in relazione alle opere d'arte e ai beni archeologici. La Commissione dovrà rendere conto al Parlamento entro sei mesi dalla sua istituzione.

• Camuncoli p\_124:



**Collegamenti**

- [1] <http://archiviodistatoreggioemilia.beniculturali.it/getFile.php?id=1840>